

Cronaca nostrana

Autor(en): **Vespero, Poncione di**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1950)**

Heft 1139

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-692258>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACA NOSTRANA.

A GIUDICE DEL TRIBUNALE FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI è stato eletto dall'Assemblea Federale, nella seduta del 15 giugno scorso, il dott. Pietro Mona che ha ricevuto 168 voti su 195 schede distribuite. Nato nel 1908 a Parigi, Pietro Mona è attinente di Ambri', dove ha frequentato le scuole primarie e secondarie. Fino al 1925 lavora nell'azienda agricola paterna, aiutando successivamente il padre nella di lui azienda di verniciatura e vetreria. Allo stesso tempo si preparava alla maturità federale con assidui studi, in parte autodidattici, in parte presso l'Istituto Humboltianus di Berna. Nel 1930 consegue la maturità e soltanto due anni dopo è insignito del titolo di dottore in legge dell'Università di Berna, conquistandosi il predicato di magna cum laude con una tesi su "La neutralità svizzera e difesa nazionale." Assolve quindi la sua pratica presso l'avv. F.sco Cattaneo. Nel 1935 è avvocato e l'anno seguente è nominato segretario di concetto del Dip. cantonale di Giustizia e Polizia. Lo stesso anno è nominato segretario di lingue del Tribunale federale delle assicurazioni a Lucerna, ove sarà promosso cancelliere di quell'Istituto nel 1943.

IL PROCURATORE PUBBLICO DEL SOPRA-CENERI, avv. dott. Felice Solari, ha mandato al Consiglio di Stato le sue dimissioni per la fine di giugno. L'on. Solari intende assumere una importante funzione nell'attività privata.

AL POLITECNICO FEDERALE di Zurigo si è svolta il 14 giugno una manifestazione in favore dell'integrità culturale della Svizzera italiana che deve far piacere a tutti i ticinesi e che è nel contempo garanzia di quell'unità nella varietà che costituisce la pietra fondamentale dell'edificio elvetico. "Noi, svizzero-tedeschi, siamo fieri della diversità della nostra Patria," ha detto il prof. F. Stuessi, rettore del Politecnico. "Noi siamo fieri anche che il problema della convivenza fra stirpi diverse per lingua e numero, abbia da noi potuto essere risolto in un modo che sovente vien definito un modello europeo". L'oratore ha quindi illustrato l'importanza economica, culturale e militare del Ticino, insistendo soprattutto sulla sua missione di mediatore della cultura italiana. Gli fece seguito il prof. Fritz Ernst il quale ha dottamente intrattenuto l'uditorio sul problema dell'intedesca-mento del Canton Ticino ed ha presentato un decalogo all'uso dei Confederati di lingua tedesca che stabilisce le norme per il rispetto, la conservazione e la valorizzazione dell'italianità del Ticino. "Non vi è più tempo d'attendere", ha detto ad un certo punto il prof. Ernst, se vogliamo che l'italianità del Ticino sia salva. Commosse parole di ringraziamento pronunciate alla fine il prof. Giuseppe Zoppi, mettendo in rilievo il significato della manifestazione che sarà "memorabile nella campagna condotta per salvare i tesori più preziosi della Patria."

LE RIVENDICAZIONI DEL GRIGIONI ITALIANO sono state presentate ad una assemblea tenuta a Berna, l'11 giugno, dai delegati della Pro Grigioni Italiano, e così' si riassume: Aumento del sussidio federale a scopo culturale, promovimento dell'agricoltura, problemi idrici, tariffe ferroviarie speciali, strada automobilistica del San Bernardino. Ha risposto l'on. cons. fed. Celio, il quale ha dichiarato che le rivendicazioni come tali sono

giustificate. Il Grigioni italiano, contrariamente al Ticino, forma non soltanto rispetto alla Confederazione, bensì anche in seno al proprio Cantone, una minoranza. Le sue rivendicazioni dovrebbero, entro i limiti del possibile, essere soddisfatte dal governo di Coira.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DELL'UNIONE CONTADINI TICINESI si è svolta a Chiasso nel pomeriggio del 1° giugno. Dopo un comizio a Mendrisio una rappresentanza dell'Unione Contadini s'è portata a Chiasso con automezzi sui quali v'erano pure ingenti quantitativi di cavolfiori. Numerosi pure i cartelli con diciture come: "La merce estera ha la precedenza; quella ticinese va nel letamaio" ecc. Giunti alla Dogana di Chiasso-Strada i dimostranti scaricavano i cavolfiori e fecero una specie di barriera davanti al cortile nel quale stavano una decina di autocarri di grossisti di frutta e verdura del Ticino carichi di merce italiana. I dimostranti dopo vari colloqui, esigettero che gli autocarri, per aver via libera, avessero a schiacciare con le proprie ruote i cavolfiori ticinesi. Gli autisti non si sentirono di compiere la strage del prodotto ticinese e perciò la situazione continuò fino a notte avanzata. In seguito all'intervento della Gendarmeria cantonale si venne ad un accordo, gl'importatori promettendo di favorire lo smercio del prodotto ticinese e che a tal fine si metteranno in relazione con gli agricoltori del Cantone.

LA MOSTRA GIOV. SERODINE, pittore d'Ascona (1594-1631) venne aperta per la prima volta al Palazzo delle Isole di Brissago il 27 maggio scorso alla presenza delle autorità cantonali e distinto pubblico.

IL TRAPASSO DEL "TICINO" ALLA NAUTILUS — Il 4 giugno ha avuto luogo a Genova la cerimonia del trapasso sotto bandiera svizzera della nave "Ticino", finora italiana col nome "Maria Teresa G". La nave è stata acquistata dalla società svizzera Nautilus con sede in Lugano.

TICINESE AGLI ONORI — Al 56° Congresso di medicina interna, tenuto a Wiesbaden, ha parlato davanti ad importanti personalità del mondo medico il dott. Rubino Mordasini da Comolengo in Davos, per mostrare il cammino percorso nella cura anatomica di una caverna polmonare. Il dott. Mordasini è esperto sull'applicazione della streptomina agli ammalati di tubercolosi.

Poncione di Vespero.

POPULARIS TOURS

BERNE - BASLE
LONDON

We can make all your
travel arrangements

London Office:

6, Royal Arcade,
Old Bond St. W.1.

Telephone:
REGENT 1352
Telegrams:
HELVETOURS, PICCY, LONDON.

Accredited agents of:

BRITISH RAILWAYS
(Continental Section)

FRENCH RAILWAYS

SWISS FEDERAL RAILWAYS

and

ALL LEADING AIR LINES

B.E.A. SWISSAIR & C.

Tickets and reservations supplied at official
fares. No booking fees involved.

